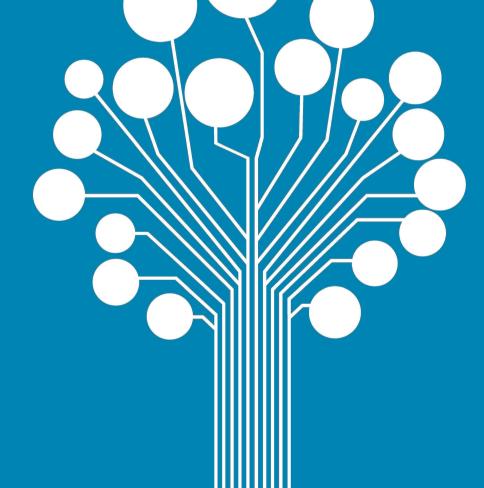
Cruscotto di Indicatori Statistici - Dati nazionali

Report con dati strutturali

Startup innovative

3° trimestre 2023

Elaborazioni a: 01 Ottobre 2023









Principali evidenze al terzo trimestre 2023

Al termine del 3° trimestre 2023¹, il numero di **startup innovative** iscritte alla sezione speciale del Registro delle Imprese ai sensi del decreto-legge 179/2012 è pari a **13.820**, in diminuzione di 92 unità (-0,66%) rispetto al trimestre precedente (<u>Tavola 1</u>).

Possono ottenere lo status di startup innovativa le società di capitali costituite da meno di cinque anni, con valore della produzione annuo inferiore a cinque milioni di euro, non quotate, e in possesso di determinati indicatori relativi all'innovazione, previsti dalla normativa nazionale (sintesi dei requisiti e delle agevolazioni). Tra le circa 383.000 società di capitali costituite in Italia nell'ultimo trimestre e ancora in stato attivo, il 3,6% risultava registrata come startup innovativa alla data della rilevazione.

Il **capitale sociale** totale dichiarato complessivamente dalle startup risulta in ulteriore aumento rispetto all'ultimo trimestre (+15 milioni di euro circa, +1,35 in termini percentuali) raggiungendo quota **1.104.563.776 euro**. La capitalizzazione media delle startup innovative risulta quindi in crescita, attestandosi intorno a 79.925 euro per startup (quasi 1.585 euro in più rispetto all'ultima rilevazione).

Dunque, il **trend demografico** negativo delle startup innovative, iniziato nel 1° trimestre 2023, si conferma anche in questo terzo periodo. Tuttavia, tale dato è mitigato da almeno tre fenomeni paralleli: innanzitutto, l'aumento delle PMI innovative, che rappresentano lo stadio successivo di evoluzione economica delle startup innovative. Si può, infatti, ragionevolmente supporre che un buon numero di startup si siano tramutate in PMI innovative, vista la crescita ininterrotta di quest'ultime. Secondariamente, il trend positivo della capitalizzazione media delle startup che continua ad aumentare, dato confortante rispetto alla solidità del settore. Infine, la tenuta della quota di startup innovative sul totale delle società di capitali italiane (3,60%) rispetto al trimestre precedente (3,64%). Tutto ciò conferma che il sistema delle startup gode ancora di buona salute.

¹ La popolazione di riferimento utilizzata per questo rapporto è rappresentata dal totale delle startup innovative registrate al 1° ottobre 2023.







- Per quanto riguarda la distribuzione per settori di attività (<u>Tavola 2</u>), il 77,3% delle startup innovative fornisce servizi alle imprese (in particolare, prevalgono le seguenti specializzazioni: produzione di software e consulenza informatica, 41%; attività di R&S, 14,3%; attività dei servizi d'informazione, 8,4%). Il 14,5% opera nel manifatturiero (su tutti: fabbricazione di macchinari, 2,7%; fabbricazione di computer e prodotti elettronici e ottici, 2,1%;). Infine, il 3% opera nel commercio.
 - In alcuni comparti l'incidenza delle startup innovative sul totale delle nuove società di capitali appare rilevante. È una startup innovativa il 9,5% di tutte le nuove società che operano nei servizi alle imprese; per il manifatturiero, la stessa percentuale si attesta al 6,2%. Inoltre, in alcuni specifici settori, come definiti dalla classificazione Ateco 2007, la presenza di imprese innovative è particolarmente elevata: è una startup innovativa il 68,6% del totale delle nuove società di capitali nel settore con codice M 72 (ricerca e sviluppo), il 46,8% di quelle con codice J 62 (produzione di software) e il 42,3% delle nuove aziende con codice C 26 (fabbricazione di computer).
- ➤ Guardando alla composizione delle **compagini sociali** (<u>Tavola 3</u>), le startup innovative con una **prevalenza femminile** ossia, in cui le quote di possesso e le cariche amministrative sono detenute in maggioranza da donne sono 1.910, il 13,8% circa del totale: incidenza sensibilmente inferiore rispetto al 20,2% osservato prendendo in esame l'intero universo delle neo-società di capitali a prevalenza femminile. Il valore percentuale delle startup innovative a prevalenza femminile è rimasto costante rispetto al trimestre precedente, così come sostanzialmente costante è stato il loro valore assoluto, che ha registrato solo una leggerissima contrazione (-4 unità). Le startup innovative in cui almeno una donna è presente nella compagine sociale (startup innovative con presenza femminile) sono 6.152, il 44,5% del totale, con una dinamica di leggera riduzione in valore assoluto rispetto al trimestre precedente (-23 unità). La quota di startup con presenza femminile rispetto al totale delle startup è superiore di circa 1 punto percentuale rispetto a quella fatta registrare dalle nuove società di capitali nel loro complesso (43,4%).

Le startup innovative a **prevalenza giovanile** (under 35) sono 2.441, il **17,7%** del totale. Dato in crescita rispetto al trimestre precedente: +89 in valore assoluto e +0,8% in termini percentuali. Inoltre, si tratta di un dato di 4 punti percentuali superiore







rispetto a quello riscontrato tra le nuove aziende in generale (13,7%). Ancora maggiore è la differenza se si considerano le aziende in cui almeno un giovane è presente nella compagine sociale: queste rappresentano il 41% delle startup (5.670 in tutto), contro il 30,4% delle imprese di capitali in genere.

Le startup innovative con una compagine sociale a **prevalenza straniera** sono 529, il **3,8%** del totale, una quota in crescita ma ancora notevolmente inferiore a quella osservata tra le nuove società di capitali in genere (11,4%). Per contro, le startup innovative in cui è presente almeno un cittadino non italiano sono il 15,6% (2.161), proporzione di poco inferiore rispetto a quella riscontrata tra le società di capitali in genere (17,7%).

- Analizzando la distribuzione geografica del fenomeno (Tavole 4, 5A, 5Abis, 5B e 5Bbis), la Lombardia si conferma, ancora una volta, la regione che conta il maggior numero di startup innovative: 3.727, pari al 27% circa del totale nazionale. Seguono il Lazio (1.729, 12,5% del totale), la Campania con 1.464 startup (10,6%), l'Emilia-Romagna con 990 startup (7,2%). Al quinto posto compare il Veneto (903, 6,5% del totale nazionale). In coda figurano la Basilicata con 120 (0,9%), il Molise con 85 (0,6%) e la Valle d'Aosta con 16 (0,1%) startup innovative. Il Friuli-Venezia Giulia è la regione con la più elevata incidenza di startup innovative in rapporto al totale delle nuove società di capitali (con meno di cinque anni e meno di cinque milioni di € di fatturato annuo): il 4,82% di tali imprese è una startup innovativa. In questa classifica il Friuli-Venezia Giulia precede di poco la Lombardia (4,75%) ed il Trentino-Alto Adige (4,47%). Chiudono la classifica la Puglia, la Toscana e la Sardegna (tutte tra il 2,5 e il 2,7%).
- ▶ Milano rimane la provincia con il maggior numero di startup innovative in Italia: alla fine del 3° trimestre 2023 erano 2.689, il 19,5% del totale nazionale. Al secondo posto si piazza Roma, unica altra provincia oltre quota mille (1.567 startup, 11,3% sul totale). Tutte le altre province maggiori rimangono piuttosto staccate: nella top-5 figurano, nell'ordine, Napoli (768, 5,6%), Torino (541, 3,9%) e Bologna (338, 2,5% circa). La top-10 è completata da Bari, Salerno, Brescia, Padova e Catania, quest'ultima in ascesa nella classifica. Le ultime 10 province dell'elenco, invece, presentano 15 startup o meno. Il record negativo spetta a Vercelli, seguita dal Verbano Cusio Ossola, dove sono localizzate rispettivamente solo 3 e 4 startup







innovative. Se si considera il numero di startup innovative in rapporto al numero di nuove società di capitali attive nella provincia, al primo posto si posiziona **Trento** (con circa il 6,2%); seguono Milano (6,1%), Terni (5,9%), Pordenone (5,5%) e L'Aquila (5,5%). All'estremo opposto, la provincia con la minore incidenza di startup sul totale delle nuove società di capitali è Vercelli (con lo 0,6%).

- Sotto il **profilo occupazionale** (<u>Tavola 6</u>) i cui dati fanno riferimento al 2° trimestre 2023 il totale dei dipendenti delle startup innovative è pari a **20.440**, dato in sensibile calo (-359) rispetto all'ultima rilevazione. D'altra parte, il numero di startup innovative con dipendenti si attesta a **5.618**, in crescita di 136 unità rispetto alla fine del 1° trimestre 2023. Ne consegue una media di 3,6 addetti per startup innovativa, e un valore mediano di 2 addetti, cifre, queste ultime, sostanzialmente stabili rispetto all'ultima rilevazione. Tra le metriche delle nuove società di capitali, si nota un valore medio di addetti superiore rispetto alle startup innovative, 5,3 per impresa, per quanto il valore mediano risulti invece identico.
- In merito alle statistiche relative ai **soci** (<u>Tavola 7</u>), al 3° trimestre 2023 i soci delle startup innovative risultano pari a **65.479**, circa **747** in meno rispetto al trimestre precedente. Le startup innovative sono contraddistinte da compagini significativamente più ampie rispetto alle altre nuove società di capitali: in media ciascuna startup ha **4,8** soci, contro i 2,1 riscontrati tra le altre nuove imprese.
- ➤ Venendo infine agli indicatori economici e finanziari (<u>Tavole dalla 8 alla 11</u>), occorre premettere che i dati di bilancio attualmente disponibili, relativi al 2022, coprono solo una parte delle startup iscritte al 3° trimestre 2023 (9.445 su 13.820).

Tra le startup innovative così circoscritte, il valore della produzione medio per impresa nell'esercizio 2022 risulta pari a 223.947,31 euro, in forte crescita (+47.311 euro) rispetto al 2021. L'attivo medio è pari a 413.315,05 euro per startup innovativa. Considerando, infine, la produzione complessiva, essa ammonta ad oltre 2,1 miliardi di euro, in crescita di circa 500 milioni di € rispetto al 2021.







D'altra parte, Il **reddito operativo totale** registrato nel 2022 è negativo per 202 milioni di euro circa ed il valore della produzione mediano è pari a 38.615, cifra più bassa rispetto alla media. Questi ultimi due dati confermano che la maggioranza delle startup innovative registrate si trovi ancora in una fase embrionale di sviluppo.

Uno dei parametri economici che più contraddistingue le startup innovative rispetto alle altre nuove società di capitali è l'elevato grado di **immobilizzazioni sull'attivo patrimoniale netto**: in questo trimestre il rapporto è pari al **26,4%**, cioè quasi **9 volte superiore** rispetto al rapporto medio registrato per le altre nuove società, pari al 3% circa. Ciò potrebbe denotare una notevole propensione all'investimento da parte delle startup innovative ma, al contempo, potrebbe anche indicarne una rischiosità maggiore.

Nel 2022 le startup in **utile** risultano in numero inferiore rispetto a quelle in perdita: il 43,3%, è in utile, (dato in diminuzione rispetto alla precedente rilevazione) contro il 56,7%, che segnala una perdita di esercizio. Com'è fisiologico per imprese a elevato contenuto tecnologico, che hanno tempi più lunghi di accesso al mercato, l'incidenza delle società in perdita tra le startup innovative risulta sensibilmente più elevata rispetto a quella rilevabile tra le nuove società di capitali non innovative (pari al 32,5%).

Gli **indicatori di redditività** ROI e ROE delle startup innovative registrano valori leggermente negativi; se però si considerano soltanto quelle in utile, i due indici migliorano nettamente e superano quelli registrati dalle altre società di capitali (ROI: 0,11 contro 0,07; ROE: 0,20 contro 0,19).

L'indice di indipendenza finanziaria delle startup innovative è pari a 0,40, inferiore rispetto a quello registrato dalle nuove imprese non innovative (0,51). Se andiamo a confrontare soltanto le startup innovative e le società di capitali in utile, la situazione non varia in maniera rilevante, si registra un indice pari a 0,35 contro 0,48.

Infine, per ogni euro di produzione le startup innovative generano in media 20 centesimi di valore aggiunto, un dato inferiore rispetto a quello delle altre nuove società di capitali (26 centesimi). Ancora una volta, però, limitandosi a considerare le







imprese in utile, le startup generano più valore aggiunto sul valore totale della produzione rispetto alle società di capitali: 32 centesimi contro 29.







Indice delle tavole

Dati strutturali a periodicità trimestrale: Startup innovative

1	Numero e dimensione
2	Distribuzione per settore economico
3	Distribuzione per tipologia impresa
4	Distribuzione e densità regionale – Classifica delle regioni
5A	Distribuzione provinciale – Classifica prime 20 province
5Abis	Distribuzione provinciale – Classifica ultime 20 province
5B	Densità provinciale – Classifica prime 10 province
5Bbis	Densità provinciale – Classifica ultime 10 province
6	Numero dipendenti
7	Numero soci
8	Valore della produzione ed attivo
9	Principali indicatori economici
10	Distribuzione società in utile e in perdita
11	Principali indicatori di redditività

1

Numero e dimensione

	2° trim 2023	3° trim 2023	Variazioni in % 3° trim 2023 / 2° trim 2023
N. startup innovative	13.912	13.820	-0,66
N. nuove società di capitali	382.270	383.407	0,30
% startup innovative sul totale delle nuove società di capitali	3,64	3,60	n.d.
Capitale sociale totale dichiarato dalle startup innovative	1.089.865.689 €	1.104.563.776 €	1,35
Capitale sociale totale dichiarato dalle nuove società di capitali	19.479.718.802 €	20.665.983.459 €	6,09

Note

2

Distribuzione per settore economico

COMPARTO	Dettaglio principali DIVISIONI	N. startup innovative 3° trim2023	% rapporto startup innovative del comparto sul totale del territorio	% rapporto startup innovative sul totale nuove società di capitali del comparto
Agricoltura e attività connesse	TOTALE	103	0,75	1,54
Attività manifatturiere, energia, minerarie	C 26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ott	289	2,09	42,25
	C 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	379	2,74	20,10
	C 32 Altre industrie manifatturiere	185	1,34	16,11
	TOTALE	2010	14,54	6,21
Costruzioni	TOTALE	139	1,01	0,20
Commercio	TOTALE	417	3,02	0,57
Turismo	TOTALE	62	0,45	0,16
Trasporti e Spedizioni	TOTALE	28	0,20	0,23
Assicurazioni e Credito	TOTALE	39	0,28	0,31
Servizi alle imprese	J 62 Produzione di software, consulenza informatica e attività	5670	41,03	46,79
	J 63 Attività dei servizi d'informazione e altri servizi infor	1166	8,44	17,78
	M 72 Ricerca scientifica e sviluppo	1983	14,35	68,64
	TOTALE	10682	77,29	9,46
Altri settori	TOTALE	297	2,15	1,12
Non Classificate	TOTALE	43	0,31	4,70
Totale complessivo	TOTALE	13820	100,00	3,60

3

Distribuzione per tipologia impresa

3° trim 2023		A prevalenza femminile	A prevalenza giovanile	A prevalenza estera	Con presenza femminile	Con presenza giovanile	Con presenza straniera
Valori assoluti	startup innovative	1.910	2.441	529	6.152	5.670	2.161
	nuove società di capitali	77.247	52.664	43.850	166.252	116.428	67.914
Valori in percentuale	startup innovative sul totale startup innovative	13,82	17,66	3,83	44,52	41,03	15,64
	nuove società di capitali sul totale nuove società di capitali	20,15	13,74	11,44	43,36	30,37	17,71

Note: Sono considerate "nuove società di capitali" quelle costituite da non più di 5 anni, con ultimo fatturato dichiarato inferiore a 5.000.000 euro ed in stato attivo

Sono considerate "a prevalenza femminile", le sole società la cui partecipazione di donne, calcolata mediando le quote di possesso e le cariche amministrative detenute, risulta complessivamente superiore al 50%; con "presenza femminile" le società in cui almeno una donna detiene una carica amministrativa o possiede una quota della società.

Sono considerate "a prevalenza giovanile", le società la cui partecipazione di persone di età non superiore ai 35 anni, calcolata mediando le quote di possesso e le cariche amministrative detenute,

risulta complessivamente superiore al 50%; con "presenza giovanile" le società in cui almeno una persona di età non superiore ai 35 anni detiene una carica amministrativa o possiede una quota della società.

Sono considerate "a prevalenza estera", le società la cui partecipazione di persone nate all'estero, calcolata mediando le quote di possesso e le cariche amministrative detenute, risulta complessivamente superiore al 50%; con "presenza estera" le società in cui almeno una persona straniera detiene una carica amministrativa o possiede una quota della società.

4

Distribuzione e densità regionale - Classifica delle regioni

Classifica	Regione	N. startup innovative 3° trim 2023	% rapporto startup innovative sul totale nazionale	% rapporto startup innovative sul totale nuove società di capitali della regione
1	LOMBARDIA	3727	26,97	4,75
2	LAZIO	1729	12,51	3,19
3	CAMPANIA	1464	10,59	3,31
4	EMILIA-ROMAGNA	990	7,16	3,65
5	VENETO	903	6,53	3,15
6	PIEMONTE	762	5,51	3,85
7	SICILIA	716	5,18	3,19
8	PUGLIA	633	4,58	2,68
9	TOSCANA	629	4,55	2,71
10	MARCHE	322	2,33	3,90
11	ABRUZZO	311	2,25	3,66
12	TRENTINO-ALTO ADIGE	266	1,92	4,47
13	CALABRIA	266	1,92	2,96
14	FRIULI-VENEZIA GIULIA	244	1,77	4,82
15	LIGURIA	230	1,66	3,23
16	UMBRIA	206	1,49	4,36
17	SARDEGNA	201	1,45	2,53
18	BASILICATA	120	0,87	4,32
19	MOLISE	85	0,62	4,44
20	VALLE D'AOSTA	16	0,12	3,31

Note:

5A

Distribuzione provinciale - Classifica prime 20 province

Classifica	Provincia	N. startup innovative 3° trim 2023	% rapporto startup innovative sul totale nazionale startup innovative
1	MILANO	2689	19,46
2	ROMA	1567	11,34
3	NAPOLI	768	5,56
4	TORINO	541	3,91
5	BOLOGNA	338	2,45
6	BARI	333	2,41
7	SALERNO	295	2,13
8	BRESCIA	260	1,88
9	PADOVA	244	1,77
10	CATANIA	240	1,74
11	FIRENZE	232	1,68
12	BERGAMO	227	1,64
13	CASERTA	217	1,57
14	VERONA	215	1,56
15	PALERMO	214	1,55
16	GENOVA	191	1,38
17	TRENTO	158	1,14
18	LECCE	150	1,09
19	MONZA E BRIANZA	142	1,03
20	MODENA	140	1,01

5Abis Distribuzione provinciale - Classifica ultime 20 province

Classifica	Provincia	N. startup innovative 3° trim 2023	% rapporto startup innovative sul totale nazionale startup innovative
86	MATERA	22	0,16
87	LODI	21	0,15
88	NUORO	21	0,15
89	ASTI	19	0,14
90	ORISTANO	17	0,12
91	AOSTA	16	0,12
92	ENNA	16	0,12
93	BELLUNO	15	0,11
94	GROSSETO	15	0,11
95	CROTONE	15	0,11
96	RIETI	15	0,11
97	SAVONA	15	0,11
98	GORIZIA	14	0,10
99	IMPERIA	13	0,09
100	AGRIGENTO	12	0,09
101	SONDRIO	12	0,09
102	LA SPEZIA	11	0,08
103	VIBO VALENTIA	6	0,04
104	VERBANO CUSIO OSSOLA	4	0,03
105	VERCELLI	3	0,02

5B

Densità provinciale - Classifica prime 10 province

Classifica	Provincia	N. startup innovative 3° trim 2023	% rapporto startup innovative sul totale nuove società di capitali della provincia
1	TRENTO	158	6,19
2	MILANO	2689	6,10
3	TERNI	73	5,92
4	PORDENONE	65	5,50
5	L'AQUILA	96	5,48
6	POTENZA	98	5,41
7	TRIESTE	59	5,20
8	BOLOGNA	338	5,16
9	PISA	130	5,00
10	ASCOLI PICENO	68	4,98

Note:

5Bbis Densità provinciale - Classifica ultime 10 province

Classifica	Provincia	N.startup innovative 3° trim 2023	% rapporto startup innovative sul totale nuove società di capitali della provincia
96	TRAPANI	27	1,40
97	PISTOIA	24	1,37
98	GROSSETO	15	1,31
99	FOGGIA	50	1,15
100	VIBO VALENTIA	6	1,02
101	PRATO	24	0,91
102	VERBANO CUSIO OSSOLA	4	0,88
103	LA SPEZIA	11	0,79
104	AGRIGENTO	12	0,77
105	VERCELLI	3	0,61

6

Numero dipendenti

		Valore degli addetti al 2º trim 2023
Totale startup innovative	Valore medio	3,57
	Valore mediano	2
	N. startup innovative con dipendenti	5.618
	Totale dipendenti startup innovative	20.081
Totale nuove società di capitali	Valore medio	5,27
Valore mediano N. nuove società di capitali con dipendenti		2
		222.043
	Totale dipendenti nuove società di capitali	1.170.283

Fonte: elaborazione dati INPS su imprese del Registro del periodo - I dati del totale dipendenti delle startup innovative del 2023 sono riferiti al 30 giugno 2023

Note

7

Numero soci

		Numero soci al 3º trim 2023
Totale startup innovative	Valore medio	4,77
	Valore mediano	3
	N. startup innovative con soci	13.714
	Totale soci di startup innovative	65.479
Totale nuove società di capitali	Valore medio	2,08
	Valore mediano	2
	N. nuove società di capitali con soci	374.118
	Totale soci nuove società di capitali	777.460

Note

8

Valore della produzione ed attivo

Anno I	Valori complessivi in €	
Startup innovative	Valore produzione medio	223.947,31
	Valore produzione mediano	38.615
	Valore medio dell'attivo	413.315,05
	Valore mediano dell'attivo	106.022
	Numero bilanci	9.445
Nuove società di capitali	Valore produzione medio	392.672,88
	Valore produzione mediano	134.076
	Valore medio dell'attivo	1.172.437,88
	Valore mediano dell'attivo	151.837
	Numero bilanci	180.286

Note:

9

Principali indicatori economici

Anno bilancio 2022		Valori complessivi in €		
Startup innovative	Valore produzione totale	2.115.182.376		
	Reddito operativo totale	-201.959.775		
	Totale immobilizzazioni/Attivo netto (x 100)	26,39		
Nuove società di capitali	Valore produzione totale	70.793.422.403		
	Reddito operativo totale	4.375.798.232		
	Totale immobilizzazioni/Attivo netto (x 100)	2,97		

Note

10

Distribuzione società in utile e in perdita

	Società in utile		Società in perdita			Totale
Anno bilancio 2022	% sul totale	Valore della produzione totale	% sul totale	Valore della produzione totale	% Totale	Valore della produzione totale
Startup innovative	43,30	1.504.205.643	56,70	610.976.733	100,00	2.115.182.376
Nuove società di capitali	67,50	60.696.685.078	32,50	10.096.737.325	100,00	70.793.422.403

Note:

11

Principali indicatori di redditività

	Startup i	nnovative	Nuove società di capitali		
Anno bilancio 2022	Totale	Solo in utile	Totale	Solo in utile	
ROI	-0,06	0,11	0,02	0,07	
ROE	-0,16	0,20	0,06	0,19	
Indipendenza finanziaria	0,40	0,35	0,51	0,48	
Valore aggiunto/valore produzione	0,20	0,32	0,26	0,29	

Note

Note alla lettura dei report

1. Numero e dimensione

Fornisce la numerosità e la dimensione delle **startup innovative** e raffronta i valori con quelli delle "**nuove società di capitali**", vale a dire le società di capitali, anche in forma cooperativa, costituite negli ultimi cinque anni, che risultano in stato attivo alla fine del trimestre di riferimento, e hanno dichiarato nell'ultimo bilancio un fatturato inferiore ai 5 milioni di euro.

Le nuove società di capitali così definite rappresentano dunque il campione di riferimento con cui saranno raffrontati gli indicatori elaborati per tutte le startup innovative nelle tavole del presente cruscotto.

2. Distribuzione per settore economico

Presenta la distribuzione delle startup innovative per macro-settore economico ("comparto"), e per i macro-settori più rappresentati fornisce anche un dettaglio delle principali divisioni. Per ogni settore economico viene inoltre fornito il peso delle startup innovative del comparto rispetto al totale nazionale delle startup innovative e al totale delle nuove società di capitali del comparto. La classificazione per settori economici riprende la classificazione Ateco.

3. Distribuzione per tipologia impresa

Indica la distribuzione delle startup innovative in termini di prevalenza e presenza "femminile", "giovanile" e "straniera" e la raffronta con quella relativa al complesso delle "nuove società di capitali" appartenenti al campione di riferimento. Fornisce poi il peso, in termini percentuali, della singola tipologia di startup innovative in rapporto alla popolazione totale delle startup innovative, e raffronta tali valori con i corrispettivi pesi delle nuove società di capitali.

4. Distribuzione e densità regionale - Classifica delle regioni

Fornisce la classifica delle regioni in base al numero di startup innovative presenti, e indica il peso in percentuale delle startup innovative del territorio in rapporto al totale nazionale e in rapporto al totale delle nuove società di capitali presenti nel territorio.

5.A Distribuzione provinciale – Classifica prime 20

Fornisce la classifica delle prime 20 province aventi il numero maggiore di startup innovative registrate e ne indica il peso in percentuale rispetto al totale nazionale delle startup innovative.

5. Abis Distribuzione provinciale – Classifica ultime 20

Fornisce la classifica delle ultime 20 province aventi il numero maggiore di startup innovative registrate e ne indica il peso in percentuale rispetto al totale nazionale delle startup innovative.

5.B Densità provinciale - Classifica prime 10

Fornisce la classifica delle prime 10 province il cui peso in percentuale delle startup innovative presenti nel territorio rispetto al totale nuove società di capitale del campione è maggiore.

5. Bbis Densità provinciale - Classifica ultime 10

Fornisce la classifica delle ultime 10 province il cui peso in percentuale delle startup innovative presenti nel territorio rispetto al totale nuove società di capitali del campione è maggiore.

6. Numero dipendenti

Confronta il valore medio e la mediana del numero dipendenti delle startup innovative con quelli delle nuove società di capitali, indicando per ciascuna tipologia il numero delle imprese che presenta almeno un dipendente.

7. Numero soci

Confronta il valore medio e la mediana del numero dei soci di capitale delle startup innovative con quelli delle nuove società di capitali, indicando per ciascuna tipologia il numero delle imprese che presenta almeno un socio.

8. Valore della produzione e attivo

Confronta la media e la mediana del valore della produzione e dell'attivo delle startup innovative con pari valori estratti per il totale delle società di capitali, indicando per ciascuna tipologia il numero dei bilanci disponibili.

9. Principali indicatori economici

Mostra il valore della produzione, il reddito operativo totale e la percentuale del totale immobilizzazioni rispetto all'attivo netto delle startup innovative.

10. Distribuzione imprese in utile e in perdita

Illustra la distribuzione del valore della produzione totale delle startup innovative e delle società di capitali e il relativo peso percentuale sul totale nazionale delle stesse, suddiviso tra quelle in utile e quelle in perdita.

11. Principali indicatori di redditività

Illustra i principali indicatori di bilancio (ROI, ROE, indipendenza finanziaria e rapporto tra valore aggiunto e valore della produzione) calcolati sul totale delle startup innovative e delle nuove società di capitali, distinguendo tra società in utile e in perdita.

GLOSSARIO

Startup innovativa

Una società di capitali, costituita anche in forma cooperativa, non quotata, in possesso dei seguenti requisiti: i) è di nuova costituzione o costituita da meno di 5 anni; ii) ha sede principale in Italia, o in altro Paese membro dell'UE o aderente allo Spazio Economico Europeo, purché abbia una sede produttiva o una filiale in Italia; iii) presenta un valore annuo della produzione inferiore a 5 milioni di euro; iv) non distribuisce e non ha distribuito utili; v) ha come oggetto sociale esclusivo o prevalente lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico; vi) non è costituita da fusione, scissione societaria o a seguito di cessione di azienda o di ramo di azienda; vii) infine, possiede almeno uno dei tre seguenti indicatori di innovatività: 1. una quota pari al 15% del valore maggiore tra fatturato e costi annui è ascrivibile ad attività di R&S; 2. la forza lavorc complessiva è costituita per almeno 1/3 da dottorandi, dottori di ricerca o ricercatori, oppure per almeno 2/3 da soci c collaboratori a qualsiasi titolo in possesso di laurea magistrale; 3. l'impresa è titolare, depositaria o licenziataria di un brevetto registrato (privativa industriale) oppure titolare di programma per elaboratore originario registrato (la definizione di startup innovativa è stata introdotto dall'art. 25, comma 2, del Decreto-legge n. 179/2012).

"Nuove società di capitali" (campione di riferimento) L'insieme delle società di capitali i) in stato attivo, ii) costituite in forma di società per azioni (incluse con socio unico), società in accomandita per azioni, società a responsabilità limitata, società a responsabilità limitata (incluse a capitale ridotto, semplificate, con socio unico), società cooperativa, o società europea, iii) non quotate, iv) aventi sede legale o almeno una sede secondaria in Italia, v) costituite da non più di cinque anni, e vi) che hanno dichiarato nell'ultimo bilancio disponibile in Xbrl un fatturato inferiore a 5 milioni di euro.

Imprese a prevalenza femminile

L'insieme delle imprese in cui la partecipazione di donne alla proprietà e alla governance della società risulta complessivamente maggioritaria. Il grado di partecipazione è calcolato come media tra la percentuale di quote di possesso dell'impresa e la percentuale di cariche amministrative detenute da donne, ossia [% quote di capitale sociale + % cariche di tipo Amministratore]/ 2 >50%.

Imprese a presenza femminile

L'insieme delle imprese in cui vi è almeno una donna che detiene una carica amministrativa o possiede una quota della società.

Imprese a prevalenza giovanile

L'insieme delle imprese in cui la partecipazione di persone di età non superiore ai 35 anni alla proprietà e alla governance della società risulta complessivamente maggioritaria. Il grado di partecipazione è calcolato come media tra la percentuale di quote di possesso dell'impresa e la percentuale di cariche amministrative detenute dai soggetti [% quote di capitale sociale + % cariche di tipo Amministratore]/2 > 50%.

Imprese a presenza giovanile

L'insieme delle imprese in cui vi è almeno una persona di età inferiore ai 35 anni che detiene una carica amministrativa o possiede una quota della società.

Imprese a prevalenza L'insieme delle imprese in cui la partecipazione di persone nate all'estero alla proprietà e alla governance della estera società risulta complessivamente maggioritaria. Il grado di partecipazione è calcolato come media tra la percentuale di quote di possesso dell'impresa e la percentuale di cariche amministrative detenute da persone nate all'estero [% quote di capitale sociale + % cariche di tipo Amministratore 1/2 > 50%. Imprese a presenza L'insieme delle imprese in cui vi è almeno una persona nata all'estero che detiene una carica amministrativa o possiede una quota della società. estera Dipendenti Sono considerati i dati sui dipendenti delle due categorie di imprese citate trasmessi da INPS. Nota: Tutte le informazioni sugli addetti ricevute da INPS si riferiscono al trimestre precedente a quello di riferimento per l'elaborazione. Iscrizioni Numero di operazioni di iscrizione effettuate nel periodo considerato. Imprese classificate L'insieme delle imprese registrate che presentano un codice attività economica, prevalente e/o primario. Indicatori economici I dati economici sono dedotti dai valori presenti negli ultimi bilanci depositati e caricati nell'archivio dei bilanci XBRL inBalance al momento dell'estrazione dei dati per la stesura del rapporto. Valore dei beni prodotti e/o dei servizi offerti da un'impresa nell'ambito della propria attività. Valore della produzione Reddito operativo Reddito ottenuto dalla produzione e dallo scambio di beni e servizi, calcolato sottraendo dal fatturato tutte le spese di produzione dei beni venduti. È l'espressione del risultato aziendale prima delle imposte e degli oneri finanziari. Attivo patrimoniale Valore dell'insieme di beni posseduti dalla società. Immobilizzazioni Il valore dei beni che, all'interno dell'impresa, non esauriscono la loro utilità in un solo esercizio ma manifestano benefici economici in un arco temporale di più esercizi. Ad esempio: macchinari, automezzi, licenze, brevetti, titoli di credito. Società in utile o in Le società sono considerate società in utile se la differenza tra ricavi e costi è>=0, in perdita se è <0. perdita ROI Indicatore della redditività operativa del capitale investito. ROE Indicatore della remunerazione del capitale di rischio. Indipendenza Indicatore della proporzione di attivo finanziato attraverso capitale proprio. finanziaria Indicatore della proporzione di capitale immateriale rispetto al capitale investito. Investimento in R&D

"." Il simbolo del punto indica un dato assente o non calcolabile.

"n.d" Indica un valore non definito e non fornito.

Mediana Si definisce mediana (o valore mediano) il valore assunto dalle unità statistiche che si trovano nel mezzo della distribuzione.

Attività economica (classificazione in base alla codifica Ateco2007) ATECO 2007 è la nuova classificazione delle attività economiche in uso presso i Registri Imprese tenuti dalle Camere di Commercio italiane. Tale classificazione ha sostituito, a partire da gennaio 2009, la precedente codifica AtecoRI2002. Grazie alla stretta collaborazione di numerose figure istituzionali, per la prima volta il mondo della statistica ufficiale, il mondo fiscale e quello camerale adottano la stessa classificazione delle attività economiche.

La struttura di **classificazione è ad "albero"** e parte dal livello1, più aggregato e diviso in 21 sezioni, fino a giungere al livello massimo di dettaglio, comprendente 1.226 sottocategorie. La classificazione è standardizzata a livello europeo fino alla quarta cifra, mentre le categorie e le sottocategorie (rispettivamente livello 5e6) possono differire tra i singoli Paesi per meglio cogliere le specificità nazionali.

Settore	Sezioni di attività economica comprese		
Agricoltura	'A' Agricoltura, silvicoltura e pesca		
	'B' Estrazione di minerali da cave e miniere		
Attività manifatturiere	'C' Attività manifatturiere		
	'D' Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata		
	'E' Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento		
Costruzioni	'F' Costruzioni		
Commercio	'G' Commercio all'ingrosso ed al dettaglio; riparazione di autoveicoli		
Turismo	'I' Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione		
Trasporti	'H' Trasporto e magazzinaggio		
Assicurazioni e credito	'K' Attività finanziarie e assicurative		
Servizi alle imprese	'J' Servizi di informazione e comunicazione		
	'L' Attività immobiliari		
	'M' Attività professionali, scientifiche e tecniche		
	'N' Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese		
	'O' Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria		
	'P' Istruzione		
	'Q' Sanità e assistenza sociale		
Altri cottori	'R' Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento		
Altri settori	'S' Altre attività di servizi		
	'T' Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze		
	'U' Organizzazioni ed organismi extraterritoriali		